



Primo Piano - Separazione carriere, giudici Ue a governo: "Non modificare Costituzione, l'indipendenza delle toghe è a rischio"

Roma - 23 ott 2024 (Prima Notizia 24) "Una selezione per sorteggio dei componenti togati dell'organo del Consiglio superiore della magistratura è in evidente contrasto con gli standard europei".

Il governo italiano è di nuovo esortato a “non modificare la Costituzione e il quadro giuridico che regola la magistratura”. Lo scrive, in una nota, l'Associazione europea magistrati (EAJ). “Un organo di governo autonomo unico e comune per giudici e pubblici ministeri offre la possibilità di garantire la necessaria forte rappresentanza della magistratura al suo interno e, di conseguenza, un’efficace protezione contro indebite influenze sulla sua indipendenza. Come reazione all’esperienza del regime fascista, i redattori della Costituzione italiana del 1946 hanno inteso calibrare l’equilibrio tra i vari poteri dello Stato: questo equilibrio e la necessaria indipendenza della magistratura sarebbero compromessi e messi a repentaglio se la riforma proposta venisse adottata”, evidenzia l'Associazione. Secondo il board dell'EAJ, inoltre, “una selezione per sorteggio dei componenti togati dell’organo del Consiglio superiore della magistratura è in evidente contrasto con gli standard europei, secondo i quali i membri degli organi di governo autonomo della magistratura devono essere scelti dai loro pari”. “Il potere disciplinare è inoltre un compito centrale attribuito all’organo di governo autonomo della magistratura: il suo esercizio può incidere sulla progressione di carriera dei magistrati e deve trovare un equilibrio tra i principi di responsabilità, indipendenza e giusto processo. L’esercizio del potere disciplinare non deve essere orientato da ingerenze politiche esterne”, conclude l'Associazione.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 23 Ottobre 2024